

LA NAZIONE DEL MESE

CANADA



Dopo la Russia è la nazione più grande del mondo. Il suo territorio (9.970.610 kmq) è 33 volte più grande dell'Italia e si estende da est ad ovest, dall'Oceano Atlantico all'Oceano Pacifico per migliaia di chilometri, tagliati dalla Trans-Canada, che si snoda da Victoria sull'Isola di Vancouver a St. John's in Terranova per 7.725 chilometri.

In questo immenso territorio vivono solamente poco più di 30 milioni di abitanti, concentrati quasi esclusivamente nella fascia meridionale del paese lungo il confine con gli USA.



Alle cascate del Niagara

Ciò spiega perchè la nazione è un regno incontrastato della natura, ricoperta di grandi foreste di conifere, di immense praterie, di maestosi laghi (la superficie lacuale è due volte e mezzo più grande dell'Italia), di sconfinite distese di neve, dove ogni momento possono sbucare orsi, cervi, alci, castori...

Solo percorrendo il Canada da ovest ad est, seguendo e divagando dalla Trans-Canada, si riesce a percepire la vastità del territorio da oceano a oceano, mentre l'estensione verso nord, verso il Mar Glaciale Artico e i territori degli Inuit, si possono solo immaginare, tanto grande è la superficie, tanto disabitate le regioni, tanto inclemente il clima.

Vancouver è una città cosmopolita, più asiatica che anglofona, città di mare a ridosso delle montagne, posto brulicante di vita, come al mercato di Granville Island o al Canada Place, che visto da Stanley Park sembra una nave ormeggiata in porto.

Da qui, uscendo dalla città verso nord-ovest attraverso la Trans-Canada Highway, si raggiunge in breve Horseshoe Bay, da dove partono i traghetti per la Vancouver Island.

L'isola più che una visita merita un vero e proprio soggiorno, almeno per gustare le atmosfere coloniali di Victoria e le crociere che si possono intraprendere da Tofino per osservare le balene intorno alle isole di Meares e di Vargas.

Attraverso la spettacolare Squamish Bay si raggiunge prima la piacevole cittadina montana di Whisler, tra laghetti cristallini e discese vertiginose (d'inverno con gli sci, d'estate in bicicletta) e poi attraverso una strada lunghissima si raggiunge il confine tra la British Columbia e l'Alberta e si entra nel cuore delle Montagne Rocciose.

LA NAZIONE DEL MESE

I parchi di Jasper e di Banff sono imperdibili, infatti vengono visitati da oltre 6 milioni di persone all'anno, ma tranquilli: le aree sono così grandi che semmai si può soffrire di solitudine, non certo di affollamento!

Seguendo la Icefields Parkway, il più celebre percorso naturalistico canadese si può andare da Jasper a Banff, seguendo la valle dell' Athabasca River, con le sue cascate, le sue fioriture, le montagne e le foreste; lo spettacolare ghiacciaio dell' Athabasca,



Ghiacciaio dell'Athabasca

con i suoi seracchi profondi e le nebbie minacciose che scendono dalle cime; il Lake Louise con il lago incastonato tra pareti verticali di roccia calcarea; il perfetto Moraine Lake, così da cartolina da essere riportato sulle banconote canadesi e infine Banff, la perla delle Canadian Rockies, in mezzo alla conca circondata

da montagne scenografiche.

Continuando la Trans-Canada in direzione est, da Banff inizia la discesa verso Calgary e da qui cominciano le immense praterie canadesi, con le grandi coltivazioni di cereali fino a Regina e a Winnipeg.

Poi, percorrendo un numero infinito di chilometri, che proprio sembrano non finire mai, si entra nella regione dei grandi laghi posti sul confine statunitense.

Il Lago Superiore, lo Huron, l'Erie e l'Ontario, con le loro baie, i loro porti, le loro immense superfici sembrano veramente dei mari!

Lungo l'allineamento formato dal S.Lorenzo River sorgono le grandi città storiche del Canada: Toronto, Ottawa, Montreal e Quebec.



Vetro e Cemento a Toronto

LA NAZIONE DEL MESE

Toronto è una città avveniristica, con i suoi grattacieli di vetrocemento, con il pinnacolo altissimo della CN Tower, dove dall'alto dei suoi 553 metri si spazia sulla città e sul Lago Ontario, con lo SkyDome e con la città sotterranea, fatta per vivere d'inverno al riparo del rigido clima canadese.

Ottawa è la capitale elegante sul Rideau Canal, al confine tra l'Ontario e il Quebec, dominata ed impreziosita dalla collina del Parlamento, con i gothicizzanti edifici governativi e il fastoso cambio della guardia delle celebri giubbe rosse.

Montreal è la più grande città di lingua francese al mondo dopo Parigi, è una città legata a cultura e a modi urbanistici europei, a differenza della filoamericana Toronto e della filoasiatica Vancouver.



La CN Tower



Il cambio della guardia a Ottawa

Infine Quebec, la città storica del Canada, dominata dal tardo ottocentesco (con ampliamenti successivi) Chateau Frontenac, complesso alberghiero della Canadian Pacific.

LA NAZIONE DEL MESE

Ma certo una visione del Canada, seppur veloce, non può essere completata senza le Cascate del Niagara, a circa 2 ore di auto da Toronto, nella profonda gola scavata dal Fiume Niagara a metà strada dei suoi 56 chilometri di corso tra i laghi Erie e Ontario.

Il salto dell'acqua non è dei più elevati: solo 52 metri contro gli oltre 900 del Salto Angel in Venezuela.



Cascate del Niagara

Ma la larghezza del ferro di cavallo delle cascate canadesi, oltre 675 metri e soprattutto il volume dell'acqua, quasi 3.000 mc/sec, non ha paragoni al mondo, neppure al confronto con le altrettanto celeberrime cascate Iguazù in Brasile e Vittoria Falls tra lo Zambia e lo Zimbabwe.

Andare con il battello: il Maid of the Mist sotto il gigantesco getto d'acqua è un'esperienza elettrizzante, come del resto vedere le cascate dall'alto delle torri panoramiche, specie di notte, quando i fari le donano colorazioni accattivanti.

Quando poi si prende l'aereo per tornare malinconici verso casa, anche da 10.000 metri di altezza le cascate si individuano immediatamente, a causa dell'immensa nube di pulviscolo che produce il furioso getto d'acqua.

Paolo Castellani